



**Nouvelle épreuve vidéo
de langues vivantes
CONCOURS ECRICOME PRÉPA 2020
VERBATIM & RÉSUMÉ**

Mentions légales

Les concours organisés par ECRICOME© sont des marques déposées. Tous les sujets, corrigés, résumés et verbatim sont la propriété exclusive d'ECRICOME.

Reproduction interdite en dehors du site internet d'ECRICOME©

Tous droits réservés.

Toutes les vidéos sont sourcées (voir document en ligne) au titre des droits d'auteur. Utilisation à des fins pédagogique, accord du 4 décembre 2009 conclu entre la PROCIREP et le Ministère de l'Éducation Nationale.

Résumé 2ème vidéo

Italien

L'Italie, un musée diffus à valoriser tout entier

Des investissements importants doivent être consentis en matière de tourisme pour profiter de l'augmentation des flux internationaux attendue au cours des prochaines années.

D'ici 2030, la croissance annuelle des flux internationaux atteindra environ 3% soit 2 milliards de personnes.

Le défi pour l'Italie est d'organiser cette croissance afin qu'elle devienne structurelle et non conjoncturelle. « Comment rendre le tourisme italien structurel » était le thème d'une Convention organisée récemment à Rome au cours de laquelle a été dévoilée un rapport intitulé « Segmenter pour consolider la croissance dans le secteur du tourisme ».

Le Ministre italien des Biens et Activités culturelles et du Tourisme a déclaré : « En Italie, parler de tourisme signifie gérer la croissance. Le Plan Stratégique du Tourisme fédère les acteurs privés et institutionnels. Il faut s'orienter vers un tourisme durable, intelligent, capable d'alimenter la richesse nationale tout en respectant la fragilité de nos villes d'art, de nos paysages et de nos beautés naturelles. Il convient dans le même temps de continuer à capter les flux croissants de touristes internationaux tout en surmontant les déséquilibres entre des zones touristiques saturées et des lieux magnifiques peu fréquentés ».

Le Président de l'Observatoire parlementaire pour le Tourisme souligne que pendant cette Convention et de l'avis de tous les acteurs, des avancées sont notables tant du point de vue des chiffres de fréquentations, que des résultats économiques ou des initiatives.

Il faut travailler sur des mesures incitatives et surtout sur des normes sectorielles. Le tourisme doit être reconnu comme un secteur important auquel on consacre des normes spécifiques en matière fiscale, sociale et d'accès au crédit. Ceci requiert un changement culturel.

TRANSCRIPTION 2ème VIDEO : Turismo, Franceschini: Italia museo diffuso da valorizzare tutto Italien

Roma, Sul turismo il sistema Paese deve fare un grande investimento, per non farsi sfuggire l'occasione del forte aumento dei flussi internazionali atteso per i prossimi anni.

Entro il 2030 si stima una crescita media annua degli arrivi internazionali nel mondo di oltre il 3% che sfiora la cifra di 2 miliardi. La sfida per l'Italia è governare la crescita, per fare in modo che diventi strutturale, non contingente. Di questo si è discusso oggi a Roma al convegno "Come rendere strutturale il turismo italiano" organizzato dall'Osservatorio Parlamentare per il Turismo in collaborazione con Federturismo, durante il quale è stata presentata anche la terza edizione del rapporto di Federturismo Confindustria sulla "Programmazione regionale turistica 2017" ed è stata anche offerta un'anticipazione del rapporto 2017 dell'Osservatorio permanente Piani Strategici del Turismo di Confturismo Confcommercio e Ciset Università Ca' Foscari di Venezia "Segmentare per consolidare la crescita: la strada dei PST".

Al convegno è intervenuto anche il ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini: "In Italia parlare di turismo significa governare la crescita. Il Piano strategico del turismo è stato scritto insieme da privati e da istituzioni e quindi consente di avere le linee lungo le quali poi ognuno fa la propria parte. In particolare, bisogna puntare su un turismo sostenibile, intelligente, in grado di portare ricchezza in Italia e di rispettare la fragilità delle nostre città d'arte, del nostro paesaggio, delle nostre bellezze naturali e, contemporaneamente, moltiplicare gli attrattori turistici internazionali per superare questo effetto distorto per cui alcuni luoghi italiani hanno già oggi un problema di un sovrappollamento spesso insostenibili e altri luoghi stupendi che non attraggono turismo internazionale. L'Italia - ha concluso il ministro - è un bellissimo museo diffuso che va valorizzato tutto".

Il presidente dell'Osservatorio Parlamentare per il Turismo e vicepresidente della commissione Attività produttive, Commercio e Turismo della Camera, Ignazio Abrignani sottolinea i passi avanti fatti in questa legislatura: "Sono soddisfatto del convegno che abbiamo tenuto oggi perché è emerso, in maniera chiara da parte di tutti gli operatori sia politici che anche del settore che sono stati fatti dei passi in avanti da parte del turismo, sia come dati, sia come risultati economici che come iniziative. Il Piano strategico del turismo ha avuto la sua importanza e dà delle prospettive così di ottimismo per il futuro.

Bisogna insistere e bisogna soprattutto lavorare sulla burocrazia, bisogna lavorare su degli incentivi, ma soprattutto delle norme di settore. Bisogna che ci sia veramente il concetto che il turismo è un settore importante del Paese a cui dedicarsi, e a cui dedicare norme specifiche, nel settore del lavoro, nel settore accesso al credito, nel settore fiscale. Credere che sia veramente un lato importante del nostro paese. Ecco, Le basi sono state date ma ci vuole un cambio culturale in questo senso, che è emerso in maniera chiara oggi dal convegno".